PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE TOSCANA, ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.), COMUNI E CITTÀ' METROPOLITANA DI FIRENZE FINALIZZATO A CONSOLIDARE LA RETE "INVEST IN TUSCANY"

TRA

REGIONE TOSCANA, rappresentata per la stipula del presente protocollo, dal proprio Presidente Enrico Rossi

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.) TOSCANA rappresentata per la stipula del presente protocollo dal Sindaco di Prato

COMUNI di

Arezzo rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Firenze rappresentato per la stipula del protocollo da**l** Sindaco

Livorno rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Massa rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Pisa rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Pistoia rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Prato rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Siena rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Bibbona rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Campiglia Marittima rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Castagneto Carducci rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Cecina rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Collesalvetti rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Colle val d'Elsa rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Follonica rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Piombino rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Poggibonsi rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

Rosignano Marittimo rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

San Vincenzo, rappresentato per la stipula del protocollo dal Sindaco

CITTÀ' METROPOLITANA DI FIRENZE rappresentata per la stipula del protocollo dal Consigliere Delegato

PREMESSO CHE

L'attrazione degli investimenti riveste un'importanza elevata per lo sviluppo economico della regione, in termini di potenziali effetti occupazionali, di trasferimento di capitali, conoscenza, tecnologia, internazionalizzazione ed è un tema funzionale al rilancio del territorio, come più volte sottolineato nell'ambito del PRS 2016-2020 approvato con delibera della Giunta Regionale n.567 del 14 giugno 2016.

Gli investimenti diretti ricercati rispondono a logiche settoriali e/o di dimensione. Oltre ai nuovi insediamenti (greenfield) possono includere l'ampliamento di insediamenti esteri esistenti e gli insediamenti brownfield attraverso la creazione di partenariati industriali (ad es. Joint venture) con imprese toscane, le acquisizioni e le fusioni.
Al fine di potenziare l'azione di attrazione di nuovi investimenti e di mantenimento degli esistenti la Regione Toscana ha creato sin dal 2010 una struttura preposta denominata "Invest in Tuscany".
Invest in Tuscany è una rete di soggetti pubblici e privati coordinato dalla Regione Toscana (Settore Politiche e Iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti) tra cui rientrano la Città Metropolitana di Firenze ed i Comuni e a cui possono aderire altri soggetti pubblici/privati. I soggetti associati nella rete cooperano tra di loro per assistere le imprese interessate a stabilirsi o ad espandersi in Toscana.
Con il protocollo approvato con DGR 565 dell'11 luglio 2011 tra Regione Toscana, U.P.I. e A.N.C.I. si è inteso coordinare e valorizzare "l'offerta localizzativa" a livello territoriale in quanto l'identificazione delle potenziali aree ed edifici destinati alla localizzazione di attività produttive, direzionali e centri di ricerca, è condizione necessaria al fine di poter strutturare specifiche azioni di promozione degli investimenti, ma anche per poter rispondere in modo rapido ed efficace alle eventuali richieste che dovessero pervenire da potenziali investitori.

Con il protocollo di intesa tra MISE, ICE e Regione Toscana dell'8 aprile 2015 approvato con DGR n.284/2015 e relativo piano operativo si è inteso sviluppare strategie e strumenti complementari per l'attrazione degli investimenti, la ricerca ed assistenza ad investitori esteri in Toscana e la sperimentazione di un sistema di governance tra Amministrazioni.

Gli Enti sottoscrittori (Regione Toscana, ANCI, Comuni, Città Metropolitana di Firenze), ognuno nello svolgimento delle proprie funzioni, con il presente protocollo di intesa (il "**Protocollo di Intesa**") intendono rafforzare il percorso intrapreso e aumentare l'efficacia della loro collaborazione nella rete Invest *in* Tuscany (di seguito rete) in un percorso di interazione/integrazione suscettibile di generare sinergie e condividere la strategia dell'attrazione investimenti a livello regionale che si attuerà attraverso i filoni di intervento di seguito individuati.
I risultati attesi con la firma del presente protocollo saranno quelli:

- di offrire ai potenziali investitori un'immagine coesa del territorio regionale, evitando di proiettare verso l'esterno un'immagine frammentata della Toscana e delle opportunità ivi presenti;
- di sviluppare una rete a livello territoriale, attraverso la rete dei referenti locali, funzionale all'attrazione di nuovi investitori e in particolare all'assistenza specifica nell'attività di insediamento del nuovo investitore;
- di promuovere una migliore organizzazione dell'offerta territoriale per avviare azioni di attrazione di investimenti localizzativi e di assistenza in loco durante il percorso valutativo ed insediativo dell'investimento.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente intesa.

ART. 2

Nell'ambito della cooperazione tra la Regione Toscana e gli enti in oggetto, con il presente Protocollo di Intesa ci si impegna a sviluppare le seguenti attività:

a) Identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti

Questo ambito di attività si pone l'obiettivo di proseguire nell'attività di collaborazione iniziata con la precedente intesa al fine di incentivare la rilevazione delle opportunità territoriali come disponibilità nel breve medio periodo di aree ed edifici a destinazione produttivo/industriale e direzionale a livello regionale e locale, sia di natura pubblica che privata.

Il censimento delle suddette opportunità verrà effettuato attraverso lo strumento di "Customer Relationship Management" (CRM) di Regione Toscana/Invest in Tuscany e la selezione di alcune opportunità particolarmente interessanti troverà opportuna pubblicazione sulla vetrina immobiliare presente sul sito "Invest in Tuscany", oltre che su eventuali altri portali attivi a livello nazionale/locale.

L'attività permetterà di integrare e armonizzare le informazioni raccolte a livello locale con quelle regionali in modo da assicurare una maggiore chiarezza e conoscenza e soddisfare in modo più omogeneo le richieste di insediamento che possano giungere da nuovi potenziali investitori o di ampliamento da investitori radicati.

Gli aderenti al presente Protocollo collaboreranno con la Regione Toscana nel fornire informazioni utili per la predisposizione dei "pacchetti di offerta del territorio" e offrire convenienze localizzative al potenziale investitore.

b) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori

Questo ambito di attività si propone di offrire servizi di facilitazione all'investitore nella fase di accompagnamento alla localizzazione, in maniera complementare alla dimensione regionale dell'intervento. In particolare gli aderenti al presente protocollo potranno a livello locale:

- fornire informazioni su possibili offerte localizzative;
- mettere in relazione i potenziali investitori con gli attori del territorio (amministrazioni, università, distretti, imprese, fornitori di servizi);
- organizzare visite in loco a vantaggio di potenziali investitori per la verifica delle opportunità di localizzazione proposte e di approfondimento sul contesto socio-economico.

c) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare)

Questo ambito di attività si propone di condividere l'attività di assistenza alle multinazionali insediate volta a favorirne l'espansione o a scongiurarne il potenziale disinvestimento. Attraverso la medesima attività potrebbe anche essere possibile l'individuazione di nuovi potenziali investitori da contattare (ex. fornitori stranieri o di altre regioni italiane delle multinazionali insediate).

In particolare gli aderenti al presente protocollo potranno organizzare di concerto a livello locale:

- Visite a multinazionali insediate;

- Indagini periodiche sulla “soddisfazione” legata al territorio d’insediamento;
- Eventi/seminari dedicati alle multinazionali insediate, ivi compreso l’organizzazione mirata di incontri (matchmaking) tra multinazionali e Piccole Medie Imprese (PMI);
- Attività di assistenza nelle interazioni con la Pubblica Amministrazione locale;
- Attività di assistenza nella creazione della filiera a livello locale.

d) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany

Gli aderenti al presente Protocollo si impegnano ad avviare un confronto strutturato e periodico con l’obiettivo di condividere informazioni sulle novità a livello normativo nazionale, regionale e locale connesse al tema “attrazione investimenti”, nonché su iniziative e strumenti, in particolare incentivi, aventi ricadute a livello locale.

Le parti collaboreranno inoltre per:

- favorire la creazione di occasioni di incontro con potenziali investitori attraverso l’organizzazione e/o partecipazione a conferenze, ad eventi di parternariato e ad eventi di incontro mirati tra Pmi e potenziali investitori; l’utilizzo di eventi già programmati a livello locale di natura sociale, economico culturale e sportivo, nonché di manifestazioni fieristiche per ospitare ed incontrare manager di Multinazionali o Intermediari;
- condividere l’attività promozionale e comunicativa al fine di favorire gli investimenti in Toscana, anche attraverso la valorizzazione del logo Invest in Tuscany.

La Regione Toscana (Settore Politiche e Iniziative Regionali per l’attrazione degli investimenti) coordinerà la rete attraverso un Tavolo Tecnico che si riunirà di norma con cadenza quadrimestrale.

Al suddetto tavolo parteciperanno i sottoscrittori del presente Protocollo nonché le amministrazioni pubbliche che aderiranno successivamente alla rete.

ART.3

La Regione Toscana si impegna a:

- partecipare con proprio personale all’organizzazione ed alla definizione degli interventi e delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa;

- coordinare il partenariato e tutti gli attori coinvolti nella rete;
- coordinare il Tavolo Tecnico quadrimestrale;
- coordinare le attività necessarie per l'implementazione degli ambiti di intervento sopra individuati;
- promuovere azioni di animazione della rete attraverso eventi mirati;
- pubblicizzare, mediante propri canali informativi, le iniziative avviate dalla rete ed i loro risultati anche attraverso il sito Invest in Tuscany;
- svolgere funzioni di raccordo tra il Tavolo Tecnico e i Moltiplicatori aderenti alla rete, secondo quanto indicato all'art.5 del Disciplinare per l'adesione dei Moltiplicatori alla rete Invest in Tuscany;
- favorire la strutturazione e la valorizzazione dell'offerta territoriale locale anche attraverso l'ausilio nella definizione di piani di marketing per singolo territorio ove richiesto;
- predisporre il Piano d'Azione per l'attività di attrazione degli investimenti in attuazione del presente protocollo da sottoporre all'attenzione della rete, piano che declinerà le azioni previste per ciascun ambito di intervento sopra evidenziato. Sarà cura del predetto Settore comunicare agli aderenti al presente Protocollo le linee guida che ne delineano gli indirizzi di intervento e le attività;
- predisporre il manuale operativo per il coordinamento delle procedure di assistenza agli investitori da sottoporre all'attenzione della rete;
- curare l'implementazione del CRM con le offerte localizzative locali nonché la vetrina immobiliare sul sito Invest in Tuscany;
- garantire il monitoraggio periodico semestrale sullo stato di attuazione delle attività definite dal presente Protocollo di Intesa.

ART.4

La Città Metropolitana, le Associazioni e i Comuni aderenti alla rete a loro volta si impegnano a:

- partecipare con proprio personale e promuovere la partecipazione all'organizzazione ed alla definizione degli interventi e delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa e dal Piano d'Azione;

- fornire alla Regione Toscana il nominativo del referente/i locali che si occuperanno in modo continuativo dei filoni di intervento oggetto della presente intesa;
- garantire la partecipazione del proprio referente al Tavolo Tecnico quadrimestrale;
- pubblicizzare, mediante propri canali informativi, le iniziative avviate ed i loro risultati;
- collaborare in maniera operativa al raggiungimento degli obiettivi identificati nel presente Protocollo di Intesa attraverso la conoscenza (il *know-how)* acquisita ed *la rete* sviluppata nello svolgimento della propria attività istituzionale;
- collaborare per promuovere progetti localizzativi integrati tra sistema produttivo locale, investimenti e piani di sviluppo territoriale.

ART.5

La Regione indica quale proprio referente e responsabile dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa il Dirigente Responsabile del Settore "Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti" della Direzione Generale della Giunta.

Sarà cura da parte di ogni Amministrazione parte di questo protocollo individuare il proprio referente operativo e comunicare lo stesso alla Regione Toscana, nonché garantire la continuità della presenza del proprio referente.

Ogni variazione concernente i nominativi suddetti dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Regione Toscana.

.

ART.6

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata fino alla fine della legislatura ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione.

Nel caso in cui si intenda rinunciare alla partecipazione alla rete Invest in Tuscany verrà data comunicazione con lettera indirizzata al Settore "Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti" - Piazza Duomo, 10 - 50122 Firenze inviata tramite Pec (regionetoscana@postacert.toscana.it) o attraverso il protocollo InterPRO.

ART.7

La richiesta di adesione alla rete Invest in Tuscany da parte di altri enti pubblici e privati interessati dovrà essere inviata per Pec con le stesse modalità di cui all'articolo 5 ed essere oggetto di approvazione a maggioranza da parte del Tavolo Tecnico. Con l'adesione alla rete si intendono accettati i contenuti del presente Protocollo.

ART.8

Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo di Intesa non è previsto alcun onere finanziario a carico delle Parti

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze,

Per la **Regione Toscana** il Presidente Enrico Rossi

Per l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.) TOSCANA** il Sindaco di Prato

Per **il Comune di Arezzo** il Sindaco

Per il **Comune di Firenze** il Sindaco

Per il **Comune di Livorno** il Sindaco

Per il **Comune di Massa** il Sindaco

Per il **Comune di Pisa** il Sindaco

Per il **Comune di Pistoia** il Sindaco

Per il **Comune di Prato** l Sindaco

Per il **Comune di Siena** il Sindaco

Per il **Comune di Bibbona** il Sindaco

Per il **Comune di Campiglia Marittima** il Sindaco

Per il **Comune di Castagneto Carducci** il Sindaco

Per il **Comune di Cecina** il Sindaco

Per il **Comune di Collesalvetti** il Sindaco

Per il **Comune di Colle val d'Elsa** il Sindaco

Per il **Comune di Follonica** il Sindaco

Per il **Comune di Piombino** il Sindaco

Per il **Comune di Poggibonsi** il Sindaco

Per il **Comune di Rosignano Marittimo** il Sindaco

Per il **Comune di San Vincenzo** il Sindaco

Per la **Città Metropolitana di Firenze** il Consigliere Delegato